

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

II^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

26° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO 1981

Presidenza del Presidente CENGARLE

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1979, n. 653, concernente sistemazione del personale dell'Ufficio per l'accertamento e la notifica degli sconti farmaceutici ai fini della sua applicazione in provincia di Bolzano » (1286), d'iniziativa dei deputati Kessler ed altri, approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 175, 176
BOMBARDIERI (DC), <i>relatore alla Commissione</i>	176
CAZZATO (PCI)	176
DA ROIT (PSI)	176
MIROGLIO, <i>sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i>	176

I lavori hanno inizio alle ore 10,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1979, n. 653, concernente sistemazione del personale dell'Ufficio per l'accertamento e la notifica degli sconti farmaceutici ai fini della sua applicazione in provincia di Bolzano » (1286), d'iniziativa dei deputati Kessler ed altri, approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1979, n. 653, concernente sistemazione del personale dell'Ufficio per l'accertamento e la notifica degli sconti farmaceutici ai fini della sua applicazione in provincia di Bolzano », d'iniziativa dei deputati Kessler, Frasnelli

e Raffaelli Mario, già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Bombardieri di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

BOMBARDIERI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli senatori, il disegno di legge in discussione reca l'interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1979, n. 653, che dispone la sistemazione del personale dell'UANSF, cioè dell'Ufficio per l'accertamento e la notifica degli sconti farmaceutici.

In sede di applicazione della legge, si sono verificate alcune complicazioni per il personale, che è transitato alle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e Bolzano, in quanto per l'immissione in servizio è necessario che sussistano i requisiti prescritti per l'assunzione nel pubblico impiego in quelle sedi.

Secondo l'interpretazione letterale, infatti, sarebbe richiesto il requisito della contemporanea conoscenza della lingua italiana e della lingua tedesca come prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Peraltro, approvando la legge n. 653, ci si intese riferire al personale già in servizio (non si parla nella legge di personale da assumere) anteriormente al 1° luglio 1977. Per questo motivo, non trattandosi di nuove assunzioni ma di personale che era già in attività di servizio prima del decreto del Presidente della Repubblica n. 752, mi sembra corretta e conforme allo spirito della legge l'interpretazione secondo la quale per il personale passato dall'UANSF alla Cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano non è necessaria la conoscenza di entrambe le lingue italiana e tedesca.

Non mi pare che vi sia altro da aggiungere. Per i motivi che ho esposto, mi sembra che

il disegno di legge di interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 1 della legge n. 653 sia meritevole di accoglimento. Chiedo, pertanto, che il provvedimento venga sollecitamente approvato.

PRESIDENTE Dichiaro aperta la discussione generale.

CAZZATO. Il Gruppo comunista condivide il disegno di legge in discussione.

Dichiaro quindi che voterò in senso favorevole alla sua approvazione, condividendo le considerazioni svolte dal relatore.

DAROIT. A nome del Gruppo socialista, esprimo anch'io parere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

BOMBARDIERI, *relatore alla Commissione*. Non ho nulla da aggiungere a quanto detto nella relazione sul disegno di legge, del quale ho già auspicato l'approvazione.

MIROGLIO, *sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo è favorevole all'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Onorevoli senatori, non essendo ancora pervenuto il parere della 1^a Commissione permanente, non possiamo procedere alla votazione del provvedimento.

Pertanto, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 10,20.